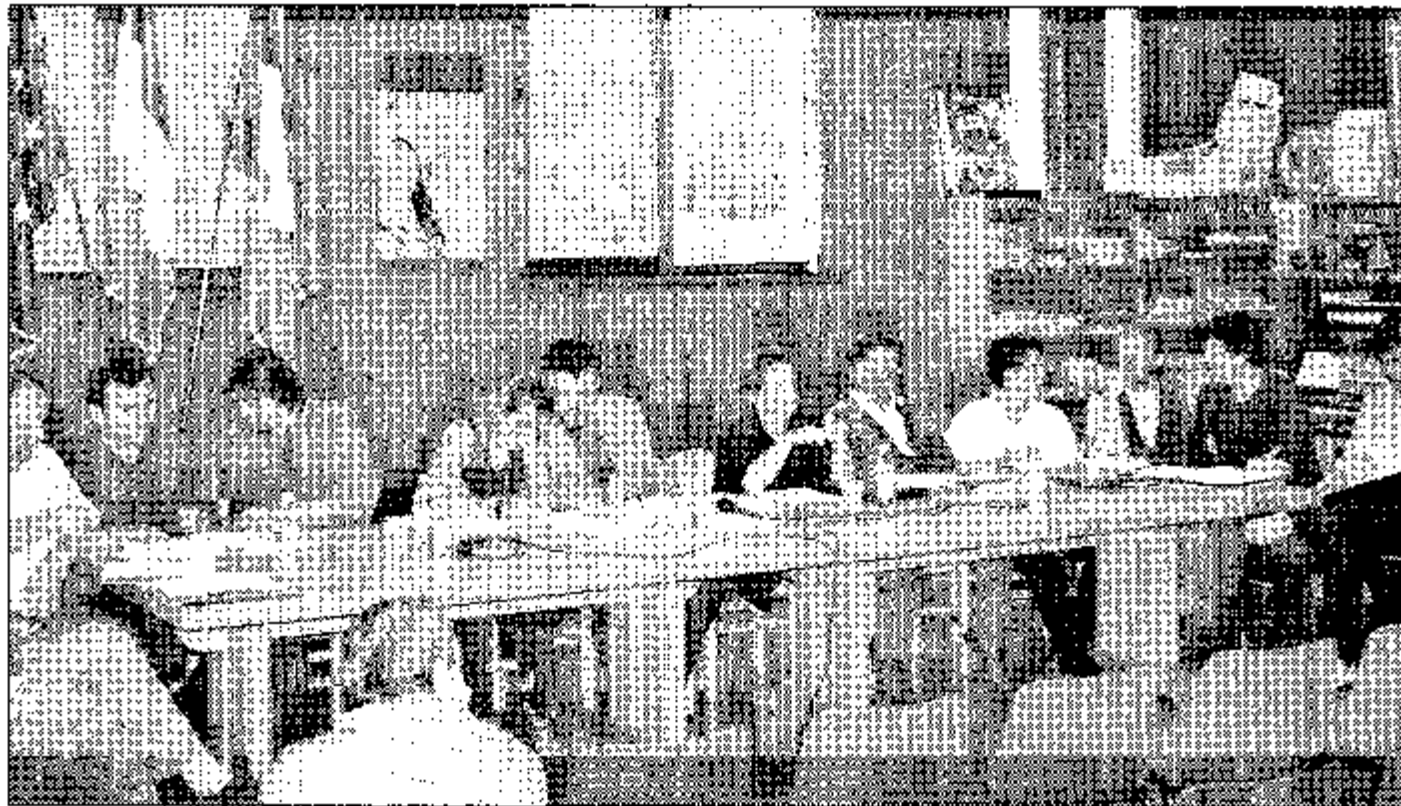


Da Aem quale contropartita 260.000 euro per il s

VALDIDENTRO - (aaz) La realizzazione del secondo stralcio del nuovo canale Viola dell'Aem ha costituito l'argomento più dibattuto nel corso del Consiglio comunale di Valdidentro svoltosi venerdì 6 giugno presso il Centro Civico di Senogio. Da decidere era la delibera riguardante la cessione bonaria a favore dell'Azienda milanese di terreni del Comune situati nelle località interessate dal nuovo canale per un totale di 16.000 mq. Il Sindaco Ezio Trabucchi ha precisato che i terreni saranno ceduti dietro una contropartita di 260.000 euro, che corrispondono all'impegno preso da Aem per il salvataggio della società impianti Sival. La richiesta di cessione dei terreni rientra nella pubblica utilità e quindi la società potrebbe procedere anche all'esproprio in caso di diniego da parte dell'Amministrazione.

La delibera è stata approvata all'unanimità al termine di una lunga comunicazione del Sindaco che si è soffermato su alcuni aspetti riguardanti quest'ultima opera idroelettrica nella Valdidentro che hanno dato seguito a un forte dibattito, a malumori anche per alcune iniziative del comitato "Acqua Nostra" a cui sta a cuore la difesa dell'ecosistema dei nostri fiumi e torrenti.

I cittadini della Valdidentro hanno così potuto capire i termini della vicenda che hanno portato alla realizzazione del secondo stralcio del canale Viola, che costituisce il prolungamento del primo tratto per altri 8 Km con annesse sei opere di presa. Il Sindaco ha ricordato come, a seguito della richiesta di Aem, si è tenuta una Conferenza di servizi con Regione, Provincia, Comunità Montana, Parco dello Stelvio, Comune e Soprintendenza ai beni ambientali. Da questa uscì un decreto del 14 maggio 2003



■ Il Consiglio comunale di Valdidentro (foto AT/La Contea)

con alcune prescrizioni imposte a tutela dell'ecosistema e per garantire il minimo flusso vitale nei torrenti. L'Osservatorio e il Servizio risorse idriche

della Regione, con un costante monitoraggio, controllano il deflusso idrico necessario, viene valutata l'ipotesi di variabilità stagionale dei rilasci d'acqua

adeguati, sono installati misuratori su ogni opera di presa. Così si è voluto ridurre l'impatto ambientale delle quattro prese previste per i 4 Km del canale

da realizzarsi in superficie. Quindi per ora restano i 4 Km in galleria con le due prese previste, mentre Aem ha ora rinunciato alle altre quattro prese in superficie, fermo restando la validità della concessione.

Come ha ricordato il Sindaco, non era possibile attuare un'iniziativa contraria a tutta l'opera in quanto facente parte della concessione ottenuta da Aem nel lontano 1957; al comitato Acqua Nostra è stato chiesto di entrare a far parte dell'Osservatorio per dare un contributo concreto al mantenimento del minimo deflusso vitale. Aem, come da accordi col Comune, realizzerà lo scambio energetico, il miglioramento della rete acquedottistica, la riduzione dell'impatto ambientale dei tralicci di Premadio e la messa in sicurezza delle strade di accesso ai cantieri.

Agostino Azzalini

BORMIO Il Comune distribuisce un questionario

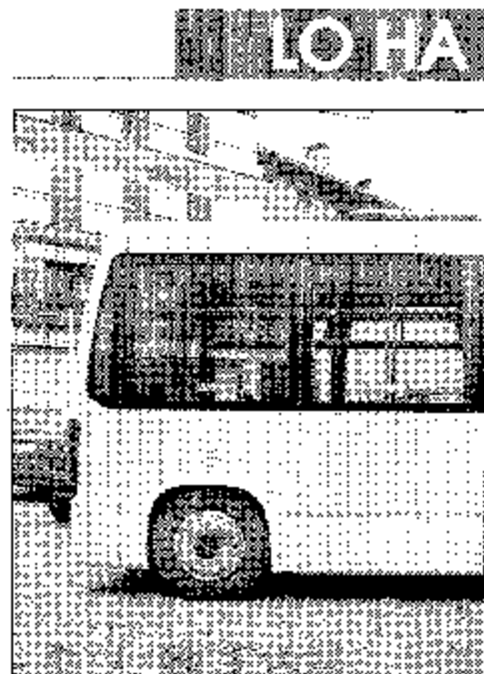
Teleriscaldamento, la parola ai cittadini

BORMIO - (rcr) E' giunta in questi giorni a casa di tutti i cittadini di Bormio una scheda conoscitiva da restituire compilata in Municipio con la descrizione sintetica del progetto di Teleriscaldamento (ipoteticamente individuato in zona Pentagono). Il progetto per le utenze pubbliche, private ed alberghiere presenti nel Comune di Bormio è stato sviluppato dalla "Valdisotto Servizi" Spa, secondo lo studio di fattibilità predisposto da quest'ultima ed approvato nel

Consiglio Comunale del 29 novembre scorso. Oltre a benefiche ricadute in termini ambientali sull'intero comprensorio, con un drastico abbattimento delle emissioni inquinanti, il teleriscaldamento svincolerà gli utenti da tutti gli adempimenti dei costi degli impianti classici, semplificherà l'impiantistica delle singole centrali termiche e farà risparmiare. Si sta ora susseguendo una serie di incontri fra Comune e società per mettere a punto un opportuno contratto di

servizio che tenga conto di ogni singolo aspetto. L'interesse fino ad oggi suscitato è grande, ma fondamentali saranno le valutazioni della gente, perché l'obiettivo dell'Amministrazione comunale e della "Valdisotto" sarebbe quello di dare inizio alle opere relative alla centrale di produzione e della dorsale principale di distribuzione del calore entro la fine dell'anno e magari concludere la partita per il 2005.

Roberta Cervi



■ Il pulmino elettrico del Comune

BORMIO - (rcr) Da alcuni giorni viaggia sul territorio del Comune di Bormio il nuovo autobus ecologico per il trasporto pubblico urbano. La Cooperativa Trasporti Bormiese, sotto la direzione di Franco Giacomelli, a cui il Comune ha affidato la gestione del servizio,